



A OTTOBRE AL CARNIA INDUSTRIAL PARK PARTIRÀ IL NUOVO CORSO ITS SULL'AI **BANDI, SEMINARI E COMPETENZE PER AFFRONTARE IL FUTURO**

AL POLO TECNOLOGICO ALTO ADRIATICO E A TEC4IFVG SONO ATTIVI INCENTIVI PUBBLICI PER LA CYBERSECURITY E PER L'ACCESSO AI SERVIZI

Polo tecnologico Alto Adriatico a Pordenone, Tec4I Fvg quale espressione di Friuli Innovazione a Udine, Carnia Industrial Park tra Tolmezzo e Amaro: la rete dei centri di competenza e servizi per AI e Cybersecurity, e non solo, è ben ramificata in Friuli e connotata da importante progettualità.

A Pordenone il Polo tecnologico è organizzato per business unit e due di

queste sono dedicate, rispettivamente, ad AI e Cybersecurity. «Sono tecnologie emergenti, abilitanti, disruptive, e, perciò, non potevano non avere centri di competenza al riguardo. Il che significa avere gruppi di persone interne ed esterne che siano qualificate, abilitate e certificate», premette il direttore **Franco Scolari**. Riguardo alla cybersecurity, sono ora attivi bandi cofinanziati per cui le aziende possono contare su un incentivo pubblico che abbatte del 50% il costo del test anti-hackeraggio. Il costo varia dai 3mila ai 10mila euro, a seconda della dimensione dell'impresa. «La business unit che si occupa di sicurezza informatica lavora molto, ma spesso è interpellata ad attacco è avvenuto – ricorda Scolari -. Per questo continuiamo a fare seminari di sensibilizzazione». Quanto all'AI, «è una tecnologia abilitante – sottolinea il direttore – e chi non l'adopera non è competitivo. Dalla sua applicazione, noi ne abbiamo guadagnato».

Tec4IFvg ha nel nome la sua mission. La strategia su cui ha lavorato nell'ultimo anno, spiega il presidente **Stefano Casaleggi**, ha puntato a «creare cultura, far vedere le applicazioni, dare soluzioni a costi competitivi». E su quest'ultima voce, ricorda il presidente, «per i prossimi 18 mesi ci sono condizioni agevolate» di accesso ai servizi e alle consulenze, in virtù dei fondi messi a disposizione del ministero delle Imprese e del Made in Italy. Entro l'anno sarà

attivo il Cybersecurity test per le aziende, dopo le attività di informazione svolte, soprattutto «per met-

tere in guardia contro le intrusioni silenti, che possono giungere a modificare i parametri con cui sta

lavorando una macchina, creando effetti devastanti





sulla produzione», esemplifica Casaleggi. D-Data è il laboratorio finalizzato alla corretta gestione, valorizzazione e protezione del dato. La terza specializzazione è su design e manifattura additiva tramite stampante 3 D. «In tutti i tre settori è molto esteso l'utilizzo di algoritmi di AI», conclude il presidente.

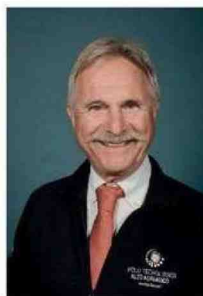
AI Carnia Industrial Park, cybersecurity e AI sono questioni all'ordine del giorno, con visioni chiare. «La cybersecurity è un rischio, le imprese ne hanno consapevolezza», spiega il direttore, **Danilo Ferrarelli**. «Tutte le imprese, anche le più piccole sono attente – aggiunge –, anche perché si possono avere interventi efficaci con investimenti contenuti». In occasione di un evento sulla sicurezza, «abbiamo verificato una copertura diffusa già importante», aggiorna Ferrarelli.

Quanto all'AI «essa è un'opportunità e di frontiera. Perciò, non ancora del tutto compresa. La sua penetrazione è spesso legata alla tipologia di attività, alcune si prestano di più, altre di meno», evidenzia il direttore. Tuttavia, Carnia Industrial Park ne ha chiara la portata, tanto che a ottobre ad Amaro, in collaborazione con la Fondazione Alto Adriatico, partirà il nuovo corso Its «Tecnico per applicazione AI in contesti industriali».

A.L.



*Stefano Casaleggi
(presidente
di Tec4IFvg)*



*Franco Scolari (direttore
Parco Tecnologico
Alto Adriatico)*



*Danilo Ferrarelli
(direttore Carnia
Industrial Park)*

